

→ **Barcellona** Ratzinger consacra la Sagrada Familia: l'amore uomo-donna fondamento della vita

→ **In piazza** Gruppi di omosessuali contestano Benedetto XVI a bordo della papamobile

Il Papa difende il matrimonio Gay e lesbiche, bacio di protesta

La difesa della vita e della famiglia da sostenere, il rapporto tra arte e fede, l'elogio di Gaudì, l'autore della «Sagrada Familia», da ieri consacrata «basilica» dal Papa, sono stati al centro della sua visita a Barcellona.

ROBERTO MONTEFORTE

CITTÀ DEL VATICANO
rmonforte@unita.it

L'ardita opera di Antoni Gaudì, la famosa «Sagrada Familia» di Barcellona, cantiere infinito, da ieri è luogo di culto, «basilica minore». Con una cerimonia solenne, alla presenza dei reali di Spagna, re Juan Carlos di Borbone e la regina Sofia, Papa Ratzinger ha consacrato la «cattedrale del XXI secolo». L'atto più significativo, ma non l'unico, della sua brevissima visita in Catalogna. L'altro è stata la visita all'Istituto «Obra Nen Dèu», che ospita bambini malati e bisognosi, e disabili: «monumento» all'attenzione verso l'uomo sofferente.

La nuova «basilica» dedicata alla «Sagrada Familia» di Gesù di Na-

Incontro con Zapatero
Saluto cordiale con il premier. La prossima visita nell'agosto 2011

zareth, maestosa e originalissima, ricchissima di elementi che richiamano temi teologici e della dottrina, ha offerto lo spunto al pontefice per toccare temi cui tiene moltissimo: l'importanza del felice connubio tra arte e fede, tra estetica e spiritualità, e la centralità della famiglia e della vita. «Essa è un segno visibile del Dio invisibile, alla cui gloria svettano queste torri, frecce che indicano l'assoluto della luce e di colui che è la Luce, l'Altezza e la Bellezza medesime». Spiega l'intento dell'autore Gaudì: «Voleva portare il Vangelo a tutto il popolo. Per questo concepì i tre portici all'esterno come una cate-



Abbracci e baci. La protesta degli omosessuali davanti alla Sagrada Familia

chesi su Gesù Cristo, come un grande rosario, che è la preghiera dei semplici». Dell'autore, per il quale è in corso un processo di canonizzazione, ha sottolineato la coerenza di vita cristiana e l'attenzione ai poveri: «Finanziò con i propri risparmi la creazione di una scuola per i figli dei muratori e per i bambini delle famiglie più umili del quartiere».

L'altro punto, questo più politico, affrontato dal Papa nella sua omelia

è stato quello - concretissimo e oggettivamente polemico nella Spagna «laica» del socialista Zapatero - della centralità della famiglia e della difesa della vita. «L'amore generoso e indissolubile di un uomo e una donna è il quadro efficace e il fondamento della vita umana nella sua gestazione, nella sua nascita, nella sua crescita e nel suo termine naturale. Solo laddove esistono l'amore e la fedeltà, nasce e perdura la vera liber-

tà» ha scandito il pontefice, che alternando lo spagnolo al catalano, ha chiesto interventi precisi a difesa della famiglia e in modo particolare a tutela della donna. «La Chiesa invoca adeguate misure economiche e sociali affinché la donna possa trovare la sua piena realizzazione in casa e nel lavoro. Affinché l'uomo e la donna che si uniscono in matrimonio e formano una famiglia siano decisamente sostenuti dallo Stato. Af-

Foto di Marti Quintana/Epa-Ansa